

**INTERROGAZIONE ORDINARIA A
RISPOSTA SCRITTA
N. 135**

**GESTIONE PROBLEMATICIA
PROFUGHI.**

*Presentato dal Consigliere regionale:
BENVENUTO ALESSANDRO MANUEL*

*Protocollo CR n. 35127
Pervenuta in data 29/10/2014*



CC-02-18-04/135/14/8

15:57 29 OTT 2014 A01000 002393

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE N. 135

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

- Ordinaria a risposta orale in Aula
Ordinaria a risposta orale in Commissione
Ordinaria a risposta scritta
Indifferibile e urgente in Aula
Indifferibile e urgente in Commissione

OGGETTO: "GESTIONE PROBLEMATICI PROFUGHI".

Appreso:

- Che le realtà locali si trovano a fare i conti, grazie al progetto Mare Nostrum, con l'arrivo di centinaia di persone difficilmente collocabili nel territorio di competenza e che per far fronte a questa situazione le Prefetture hanno predisposto bandi e capitolati per gestire l'accoglienza.

Appreso inoltre:

- Che nella provincia di Torino, la Prefettura, per accogliere i profughi, ha suddiviso il territorio in diciassette lotti, affrontando una spesa che ammonta a più di due milioni di Euro
- Che gli stranieri che arriveranno, sempre nella provincia di Torino, saranno oltre 600 e dovranno essere ospitati sino alla data "presunta" del 31/12/2014, anche se viene già paventata una prosecuzione del servizio per tutto il 2015.

- Che, sempre nel torinese, ad esempio, la gestione dei profughi clandestini è stata affrontata senza il completo rispetto del parere di Sindaci e Consigli Comunali. Si registra, infatti, che, a fronte dell'impossibilità oggettiva da parte delle Amministrazioni locali di accogliere i clandestini nelle proprie strutture, le stesse Amministrazioni comunali si vedono scavalcate dalle Prefetture, le quali adottano autonomamente ripieghi logistici e strutturali.
- Il ripiego, in mancanza di assenso delle Amministrazioni comunali, spesso è rappresentato da Associazioni che non possono garantire il pieno rispetto di tutti i requisiti richiesti nel bando d'appalto di concessione per il servizio stilato dalla Prefettura.
- La possibilità, inoltre, delle Associazioni di subappaltare il servizio ad altro soggetto fa presagire in definitiva una confusione di responsabilità, che alla fine produrrà sostanzialmente la perdita del controllo della situazione, con tutte le conseguenze che ben conoscono le nostre Amministrazioni nell'ordine di decoro urbano e di criminalità.

Ritenendo:

- Che aldilà delle considerazioni di opportunità in merito all'iniziativa Mare Nostrum, resta evidente che una cattiva gestione del problema nei nostri territori creerà forti disagi alle realtà locali, che già ora stentano ad erogare i servizi primari ai Cittadini a causa della congettura economica negativa.

Ritenendo inoltre:

- Che nelle nostre Città, dove capita purtroppo sempre più spesso di vedere disoccupati ed anziani rovistare nei rifiuti per il proprio sostentamento, diventa

oltremodo difficile spiegare che lo Stato versa a questi stranieri 35 Euro al giorno.

il sottoscritto

INTERROGA

la Giunta regionale e l'Assessorato competente,

Per sapere:

1. Come intende intervenire per implementare il sistema di controlli, affinché la gestione dei profughi, affidata a strutture non adeguate quali le Associazioni, non sfugga di mano, contribuendo ad aggravare la condizione in cui versano gli enti locali, che già combattono quotidianamente sul fronte del decoro, dell'ordine pubblico e della criminalità.

Torino, 29 Ottobre 2014